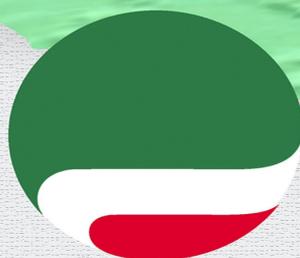


Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia



CISL PUGLIA

**Sviluppo dei territori
tra lavoro,
partecipazione
e legalità.**

**La Puglia risorsa
del Mezzogiorno**

Relaziona:

Antonio CASTELLUCCI

Segretario generale Cisl Puglia

Intervengono:

Maria FALCONE

Presidente Fondazione Falcone

Maurizio DEL CONTE

Università Luigi Bocconi di Milano

Sebastiano LEO

Assessore Regione Puglia

Dario IAIA

Deputato della Repubblica

Giorgio MERCURI

Presidente Confcooperative Puglia

Conclude:

Luigi SBARRA

Segretario generale Cisl Nazionale

Coordina:

Luciano SECHI

Giornalista

**Bari 31
maggio
2024**



15,30

Villa Romanazzi Carducci via G. Capruzzi, 326

SINTESI RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE CISL PUGLIA ANTONIO CASTELLUCCI

Un grazie a tutte e a tutti i presenti che partecipano a questa nostra iniziativa.

[...] Nel solco delle nostre radici, dal 1950, la Cisl continua ad agire senza preconcetti e pregiudizi ideologici, rifacendosi alla Dottrina Sociale della Chiesa; dimostrando nei fatti di voler essere un sindacato moderno e attento alla persona-lavoratore-pensionato. Opera sui tavoli negoziali utilizzando come priorità il confronto, la contrattazione, l'autonomia, la responsabilità, la partecipazione, la legalità, la giustizia sociale, la difesa dei più deboli, la lotta contro ogni forma di abuso o di caporalato.

È sulla base di questo nostro modo di essere, che abbiamo fortemente voluto l'appuntamento odierno, convinti di poter trattare congiuntamente: sviluppo, territorio, lavoro, partecipazione e legalità.

Lo faremo grazie agli interventi di autorevoli e illustri ospiti; con la professoressa Maria Falcone, presidente della Fondazione Falcone, sorella del compianto magistrato Giovanni, il professore Maurizio Del Conte, dell'Università Bocconi di Milano, Sebastiano Leo, assessore Regione Puglia, Dario Iaia, Deputato della Repubblica, Giorgio Mercuri, presidente Confcooperative Puglia e con il giornalista Luciano Sechi che coordinerà i lavori.

[...] Con questa premessa vogliamo ringraziare per il grande impegno la professoressa Maria Falcone, messaggera di giustizia e di legalità che, con la sua vigorosa testimonianza e con il lavoro svolto nella Fondazione di cui è presidente, non manca di sottolineare con estrema fermezza la centralità della lotta alla mafia, nonché l'impegno quotidiano su queste vere e proprie piaghe sociali.

In tale contesto, riconosciamo, e ribadiamo l'impegno del nostro segretario generale nello spronare i territori affinché sia sostenuta e difesa la legalità nei luoghi di lavoro e nelle comunità dove la Cisl è presente. Ne è un esempio tangibile appunto il consolidato rapporto di questi anni con la Fondazione Falcone, suggellato dal "Manifesto Siamo Capaci", del maggio 2022 e che abbiamo fatto nostro nei contenuti e nelle azioni.

[...] È necessario dunque, per creare benessere e nuove opportunità, puntare sulla crescita, sull'innovazione, sulla formazione, sull'istruzione, sulla sanità territoriale, su investimenti e produttività, sull'attuazione piena del Pnrr.



CISL
PUGLIA

*Unione
Sindacale
Regionale*

Relazione di:

Antonio Castellucci

Segretario Generale CISL Puglia

Dall'ultimo annuario Istat emerge ad oggi l'immagine di un Paese con una crescita economica ancora insufficiente e disomogenea, con un persistente squilibrio territoriale tra Nord e Sud ed una bassa natalità.

Per invertire la rotta urge, come sosteniamo da tempo, un patto sociale che coinvolga tutti, affrontando le emergenze, caso per caso, con una politica responsabile, con coraggio e spirito di sacrificio. Non con lo scontro a prescindere e certamente non con la logica che punta semplicemente al consenso immediato.

Serve da subito un'adeguata attenzione a giovani e donne che non lavorano o che sono in condizioni di lavoro precario.

Negli ultimi tre anni (Istat) abbiamo avuto una crescita occupazionale importante, ma il livello di partenza del nostro Paese era più basso rispetto ad altri Paesi Ue come dimostra il fatto che, in 15 anni si è accumulato un divario di crescita di oltre 10 punti percentuali con i principali Paesi europei. Divario questo, che è stato scontato soprattutto da lavoratori e lavoratrici con retribuzioni lorde che sono cresciute meno che in altri Paesi Ue tra il 2013 e il 2023.

Non a caso spesso si parla di lavoro povero, dovuto più alla qualità e alla quantità di lavoro retribuito, alla produttività, che alla paga oraria. Un problema che certo non si risolve con la definizione per legge di un salario minimo, peraltro in una situazione in cui è ancora molto rilevante il lavoro nero, specie in Puglia.

Intanto, in questi anni, anche le famiglie del ceto medio hanno dovuto diminuire le loro spese reali in maniera significativa, in aggiunta al tasso di occupazione femminile che resta tra i più bassi d'Europa.

[...] Per questo ci siamo chiesti come Cisl regionale, cosa potessimo fare, da subito, per facilitare e proporre alla politica, alle istituzioni, alle organizzazioni professionali uno sviluppo omogeneo e strutturale, rilanciando il fattore umano e il lavoro.

[...] In questo senso vanno collocate le quattro iniziative organizzate e svolte con le Cisl territoriali, in questi ultimi due mesi, che si concluderanno nelle prossime settimane con una piattaforma rivendicativa che presenteremo alle Istituzioni e alla politica locale.

Gli incontri si sono tenuti a Bari, Brindisi, Foggia e Lecce, ai quali hanno partecipato rappresentanti istituzionali, del mondo imprenditoriale e dell'associazionismo.



CISL
PUGLIA

Unione
Sindacale
Regionale

Relazione di:
Antonio Castellucci
Segretario Generale CISL Puglia

[...] Le diverse iniziative lanciate tra aprile e maggio, in collaborazione con Inail Puglia, si sono rivelate estremamente utili sia al fine di una campagna di sensibilizzazione che abbiamo intrapreso e condiviso come Cisl in ogni territorio, sia perché ha positivamente rafforzato la nostra rete, rilanciando l'azione sindacale con temi concreti tra i gruppi dirigenti, i delegati, le istituzioni locali, le associazioni imprenditoriali, gli iscritti e le comunità.

Tutto questo lavoro concertato sui territori, ha ben evidenziato e confermato che la Puglia è una risorsa fondamentale per il Mezzogiorno ed è innegabile un trend di crescita economica che lascia ben sperare. Registriamo una cauta apertura positivi a nuovi scenari anche rispetto al mercato del lavoro.

[...] Si riscontrano ancora problemi di *mismatch*, tra competenze presenti e fabbisogni delle imprese, oltre alla bassa produttività che non significa scarsa capacità lavorativa, quanto piuttosto non adeguati investimenti ed una non sufficiente propensione delle imprese all'innovazione tecnologica. Un dato questo che rivela un deficit di formazione e appunto di competenze. Auspichiamo perciò una accelerata sui percorsi d'istruzione e della formazione sottolineando anche le esperienze positive come quelle degli ITS, con cui abbiamo promosso appositi protocolli di collaborazione.

[...] In questo quadro, non possiamo permettere, in nessun modo, che la criminalità metta le mani sul futuro del nostro Paese e riteniamo essenziali controlli serrati, con protocolli ad hoc nei diversi contesti. Ed è la riprova di come non si possa mai scindere l'impegno per lo sviluppo economico da quello della difesa della legalità, temi che riguardano anche l'avvio della Zes unica dopo i mesi necessari per la sua riorganizzazione.

In tutto questo impegno strategico, l'Europa nel suo insieme deve essere una alleata. [...] "Serve un'Europa con una politica comune (...) – ha giustamente sottolineato il nostro segretario generale Luigi Sbarra – (...) Serve un'Europa che valorizzi la contrattazione collettiva e la partecipazione" auspicando una "nuova legislatura europea come una vera fase costituente che aiuti l'Europa a diventare protagonista nella nuova ridefinizione geopolitica mondiale e globale".

In questo grande progetto politico sindacale, come Cisl Puglia cercheremo come sempre, di fare la nostra parte.

Grazie

«Sviluppo e legalità per il nostro Sud»

Oggi a Bari il leader della **Cisl**, **Sbarra**

MAZZA A PAGINA 7 >>

SINDACATO

OGGI SBARRA A BARI

L'INIZIATIVA

Focus a partire dalle 15.30 su «La Puglia risorsa del Mezzogiorno». Parteciperà anche Maria Falcone

Legalità e occupazione parte la sfida della **Cisl**

Si svolgerà oggi, a partire dalle ore 15.30, l'iniziativa sul tema «Sviluppo dei territori tra lavoro, partecipazione e legalità. La Puglia risorsa del Mezzogiorno» organizzata dalla **Cisl** Puglia. L'evento si terrà a Bari all'Hotel Villa Romanazzi Carducci. I lavori saranno introdotti dal segretario generale **Cisl** Puglia, Antonio Castellucci, a cui seguiranno gli interventi di Maria Falcone, presidente Fondazione Falcone, Maurizio Del Conte, università Luigi Bocconi di Milano, Sebastiano Leo, assessore Regione Puglia, Dario Iaia, deputato della Repubblica e Giorgio Mercuri, presidente Confcooperative Puglia. Le conclusioni saranno del segretario generale **Cisl** Nazionale, **Luigi Sbarra**.

Segretario Sbarra, al di là dei numeri e della loro interpretazione, qual è secondo voi la situazione economica ed occupazionale dell'Italia?

«Ci sono sicuramente segnali incoraggianti sul piano economico, soprattutto per quanto riguarda l'export, anche nelle regioni del Mezzogiorno. E c'è un andamento positivo con una crescita molto significativa dell'occupazione a tempo

indeterminato, che rappresenta quasi l'80% degli oltre 500mila nuovi posti creati nell'ultimo anno. Ma tutto questo non basta. Questa tendenza va ora agganciata a processi di qualificazione del lavoro, che significa costruire le condizioni per aumenti salariali significativi, buone flessibilità negoziate, potenti strumenti di politica attiva e di innalzamento delle competenze in modo da allineare domanda e offerta nella fascia alta. Restano poi ancora pesanti i divari infrastrutturali, occupazionali e nei servizi sociali tra le aree forti del nord e del sud. C'è molto da fare in uno spirito di collaborazione tra istituzioni e parti sociali».

La Cgil sta raccogliendo le firme per abolire il Jobs Act. Voi che ne pensate?

«Noi rispettiamo le scelte degli altri sindacati. Ma non ci uniamo ai detrattori del Jobs Act per ragioni di merito. È stata una riforma non priva di lacune, ma nel complesso capace di dare una visione nuova e un impulso forte verso un nuovo sistema di tutele, di protezione, di promozione coerente con le profonde trasformazioni della nostra società. Troviamo sbagliata la narrazione

di un Paese «squarciato» dalla precarietà e dannosa, per i lavoratori prima di tutto, la retorica sull'articolo 18. È una battaglia ideologica che aveva senso in un contesto completamente diverso da quello attuale. Non si possono affrontare problemi nuovi con strumenti vecchi».

Quali sono allora i problemi oggi del mondo del lavoro?

«Piuttosto che demolire il Jobs Act, per poi promuovere non si sa quale modello novecentesco, occorre pensare a correggere le carenze di quel pacchetto di provvedimenti rafforzando le politiche attive, i centri per l'impiego, puntare sulla formazione delle competenze che oggi è il nuovo articolo 18. Per noi l'obiettivo resta quello di costruire un nuovo Statuto della persona nel Mercato del Lavoro che



sostenga l'individuo in ogni momento e qualunque sia il suo rapporto di lavoro».

Si muore ogni giorno nei luoghi di lavoro, come fermare questa strage. Voi ripropone l'urgenza di un accordo tra governo e parti sociali. Su quali aspetti bisognerebbe in particolare realizzare questa alleanza?

«Continueremo la nostra mobilitazione nei luoghi di lavoro e nel territorio per una strategia nazionale su salute e sicurezza, siamo gli unici in Europa ad esserne ancora privi. Non bastano le fiammate di protesta o indignarsi. Alcune norme nel decreto PNRR recepiscono nostre rivendicazioni, ma bisogna andare avanti. Servono più ispettori e tecnici della prevenzione, la patente a crediti va estesa a tutti i settori con criteri che tengano conto dell'applicazione dei contratti leader. Vanno aumentati i poteri dei delegati alla sicurezza e reso strutturale l'utilizzo per questi scopi dell'avanzo di bilancio Inail. Da questo tesoretto noi chiediamo anche che vengano tratti incentivi per le aziende che contrattano con il sindacato almeno 4 ore al mese di formazione dedicati interamente alla sicurezza. E bisogna ripartire dalla scuola per costruire una vera cultura su questo tema».

Molte regioni del Sud si stanno spopolando: che fare?

«È uno dei problemi più seri del paese, di cui si parla troppo poco. Bisogna rilanciare e stimolare gli investimenti produttivi pubblici e privati, senza i quali il lavoro dei giovani e delle donne resta una chimera. Dobbiamo investire sulle persone, valorizzare il capitale umano che rappresenta la vera ricchezza del Mezzogiorno. Occorre concentrarci su questo aprendo subito dopo le elezioni europee un confronto con il Governo per rilanciare la crescita e la produttività del nostro sistema paese nel segno della qualità, della stabilità, della sicurezza del lavoro».

Qual è la posizione della Cisl sull'autonomia differenziata?

«Abbiamo detto più volte che non abbiamo pregiudizi ideologici su questo tema. L'au-

tonomia differenziata avrà senso solo se aumenterà la coesione e l'unità nazionale attraverso la definizione ed il finanziamento dei Lep, un fondo di perequazione fiscale che sostenga le regioni in difficoltà, il superamento della spesa storica con la garanzia dei fabbisogni standard, la responsabilizzazione delle dirigenze locali ed un confronto autenticamente partecipato».

Il Pnrr riuscirà a colmare il divario tra il Sud e il Nord?

«Bisognerebbe lavorare tutti insieme per raggiungere questo obiettivo, anche se vedo un clima di divisioni e di scontro che non aiuta. I vincoli di bilancio introdotti anche dal nuovo Patto di stabilità europeo rendono indispensabile l'utilizzo pieno e coerente dei fondi nazionali ed europei, in particolare per colmare gli squilibri sociali e territoriali. concertare insieme il cambiamento. Per questo è determinante rafforzare una governance partecipata che acceleri l'utilizzo delle risorse attivando, dal singolo cantiere in su, buone flessibilità negoziate e controllo su qualità e legalità. Bisogna attivare rapidamente e utilizzare a pieno le leve di fiscalità di sviluppo introdotte, a cominciare dalla Zes unica per il Mezzogiorno. Bisogna trasformare il Sud non in una semplice e passiva "piattaforma logistica", ma in un hub energetico, industriale, commerciale, capace di intrecciare le tante vocazioni settoriali: dalla manifattura alle start-up innovative, dal turismo al commercio, dall'agroalimentare all'artigianato, dai servizi al terziario».

La vostra iniziativa di Bari ha al centro la legalità: quanto è attuale il tema?

«Non c'è sviluppo né legalità senza giustizia sociale. Bisogna ripartire dalla centralità del lavoro, dalla sua dignità, dalla lotta contro ogni forma di sfruttamento. Perché è nella povertà, nel disagio, nella fragilità, nella paura, che la mafia pianta le sue radici. Ma serve tanta prevenzione e formazione. Bisogna serrare le maglie della rete tra scuola, famiglie e comunità».

[mimmo mazza]



CISL

Il segretario nazionale Luigi Sbarra sarà oggi a Bari

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Servizi TG

TGR RAI PUGLIA

TRM H24

RADIONORBA NEWS

BARI TV CANALE 85

OMEGA NEWS

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Video

SVILUPPO DEI TERRITORI TRA LAVORO,
PARTECIPAZIONE E LEGALITA'.
LA PUGLIA RISORSA DEL MEZZOGIORNO

Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

Foto



CISL PUGLIA

**Sviluppo dei territori
tra lavoro,
partecipazione
e legalità.**

**La Puglia risorsa
del Mezzogiorno**

Relaziona:

Antonio CASTELLUCCI

Segretario generale Cisl Puglia

Intervengono:

Maria FALCONE

Presidente Fondazione Falcone

Maurizio DEL CONTE

Università Luigi Bocconi di Milano

Sebastiano LEO

Assessore Regione Puglia

Dario IAIA

Deputato della Repubblica

Giorgio MERCURI

Presidente Confcooperative Puglia

Conclude:

Luigi SBARRA

Segretario generale Cisl Nazionale

Coordina:

Luciano SECHI

Giornalista

**Bari 31
maggio
2024**



15,30

Villa Romanazzi Carducci via G. Capruzzi, 326

































CISL PUGLIA

Sviluppo dei territori
tra lavoro,
partecipazione
e legalità.
La Puglia risorsa
del Mezzogiorno

Autorevole:
Antonio CASTELLUCCI
Segretario generale Cisl Puglia

Autorevole:
Mario FALCONE
Presidente Fondazione Falcone

Autorevole:
Maurizio DEL CONTE
Università Luigi Bocconi di Milano

Autorevole:
Schiaviano LED
Fondazione Regione Puglia

Autorevole:
Dario IATA
Dipartimento della Repubblica

Autorevole:
Giorgio MERCURI
Università Confindustria Puglia

Autorevole:
Luigi SBARRA
Segretario generale Cisl Nazionale

Autorevole:
Luciano SECCHI
Giornalista

**Bari 31
maggio
2024**



15,30







CISL PUGLIA

Sviluppo dei territori
tra lavoro,
partecipazione
e legalità.
La Puglia risorsa
del Mezzogiorno

Relatore:
Antonio CASTELLUCCI
Segretario generale Cisl Puglia

Intervengono:
Maria FALCONE
Presidente Fondazione Fabroni

Maurizio DEL CONTE
Università Luigi Bocconi di Milano

Sebastiano LEO
Assessore Regione Puglia

Dario IAIA
Deputato della Repubblica

Giorgio MERCURI
Presidente Confcooperative Puglia

Concluderà:
Luigi SBARRA
Segretario generale Cisl Nazionale

Coordinerà:
Luciano SECHI
Giornalista

**Bari 31
maggio
2024** 15,30

in Sala Conferenze S. Costantino, 105



Terza edizione

PREMIO "Una vita per gli altri"

Conferito al
**Segretario generale Cisl nazionale,
LUIGI SBARRA**

per la dedizione e il concreto impegno che riesce a trasmettere ogni giorno a tutta la Cisl, con l'obiettivo di renderla sempre più un sindacato moderno, responsabile e autonomo, contrattualista e partecipativo

Capii allora che per cambiare il mondo bisogna esserci.

Tina Anselmi

Bari, 31 maggio 2024









Partecipando

Strumenti di approfondimento a cura della CISL Puglia

CISL

#ISCRIVITI al
CAMBIAMENTO

FEMCA CISL RETI FLAEI FISTEL FILCA FIM FAI FP FSUR CISL SCUOLA
CISL UNIVERSITÀ FIR SLP FIT FIST FISASCAT FELSA FIRST FNS CISL MEDICI
FNP TERRAVIVA VIVACE INAS CAF IAL SICET ADICONSUM ISCOS ANTEAS
ANOLF SINDACARE SPORTELO LAVORO NOICISL ASSOCIAZIONE LA FAMIGLIA IN RETE
FONDAZIONE TARANTELLI FONDAZIONE PASTORE

Esserci per CAMBIARE
Persona, Lavoro, Partecipazione
per il futuro del Paese

CISL

www.cisl.it

Aderente alla CES e alla ITUC

Tesseramento
2024

#identità
#partecipazione
#innovazione

www.cisl.it

X f YouTube Instagram RSS